



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2647**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Rimodulazione dei finanziamenti alla Patrimonio del Trentino S.p.A. per l'acquisto dell'immobile destinato ad essere la futura sede del Museo della Scienza - area ex Michelin di Trento

Il giorno **26 Novembre 2010** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**LORENZO DELLAI**

Presenti:

**VICE PRESIDENTE**  
**ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER**  
**MARTA DALMASO**  
**MAURO GILMOZZI**  
**LIA GIOVANAZZI BELTRAMI**  
**TIZIANO MELLARINI**  
**ALESSANDRO OLIVI**  
**FRANCO PANIZZA**  
**UGO ROSSI**

Assiste:

**LA DIRIGENTE**

**PATRIZIA GENTILE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

L'art. 14, comma 1-ter, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, prevede la possibilità per la Giunta provinciale di assegnare a Patrimonio del Trentino S.p.A. (di seguito la Società) somme per il finanziamento degli investimenti sino alla concorrenza della spesa ritenuta ammissibile. Ai sensi del medesimo articolo, nei provvedimenti di assegnazione sono definite le modalità di erogazione delle somme e la destinazione della spesa.

Con la deliberazione n. 2381 del 26 settembre 2008, la Giunta provinciale, oltre a definire le specifiche direttive a cui la Società deve attenersi nella realizzazione dell'intervento concernente l'acquisto dell'immobile destinato ad essere la futura sede del Museo della Scienza – area ex Michelin di Trento, ha assegnato alla medesima due limiti di impegno trentennali disponibili sui capitoli n. 352120-2008 (dal 2008 al 2037) e n. 352120-2010 (dal 2010 al 2039) del bilancio pluriennale 2008-2010, del valore di 2,5 milioni annui ciascuno per un valore attuale, determinato al tasso del 5,5%, pari a 72.772.907,32 euro. Tale valore è rappresentativo della stima della componente del contributo legata al costo del complesso immobiliare, al netto dunque del contributo in conto interessi.

La deliberazione di cui sopra autorizzava la Società a procedere ad una o più emissioni obbligazionarie per anticipare la disponibilità delle somme stanziare sul bilancio provinciale ai fini dell'acquisizione del complesso immobiliare, stabilendo che ogni emissione dovesse essere strutturata in modo tale che le rate che sarebbero venute a scadenza, in ciascun anno, non superassero l'importo erogabile annualmente dalla Provincia alla Società a valere sugli stanziamenti di bilancio.

La deliberazione prevedeva, inoltre, che il contributo in conto interessi dovesse essere quantificato in modo da coprire interamente la quota interessi che la Società avrebbe dovuto pagare ad ogni scadenza, mentre la somma eccedente tale importo, per un valore complessivo annuo pari ai limiti di impegno annuali, avrebbe dovuto essere erogato alla Società quale contributo a copertura del costo di acquisto del complesso immobiliare.

La deliberazione proseguiva, prevedendo che se l'operazione di indebitamento della Società avesse previsto il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, la Società era autorizzata alla costituzione di apposito fondo di ammortamento del debito o alla sottoscrizione di un contratto di swap per l'ammortamento del debito, secondo quanto previsto dalla legge di contabilità provinciale e dal relativo regolamento di attuazione.

Successivamente, con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici Trasporti e Reti n. 112 del 12 dicembre 2008 fu preso atto, sulla base di specifica comunicazione della Società del 28 novembre 2008, dell'avvenuta sottoscrizione del contratto inerente l'acquisto di cosa futura del Museo della Scienza e della non ancora intervenuta emissione del prestito obbligazionario in considerazione sia del momento non favorevole dei mercati finanziari sia della temporanea disponibilità di cassa della Società che avevano suggerito il temporaneo rinvio dell'operazione di indebitamento.

In relazione alla mancanza di oneri finanziari, la Società aveva richiesto, e la determinazione di cui sopra aveva accordato, di erogare i limiti di impegno di cui al capitolo 352120/2008, a valere sugli esercizi 2008 e 2009 per complessivi 5 milioni

di euro, interamente nella forma di contributo diretto a coprire proporzionalmente il costo del fabbricato e quello dell'area occupata dalla costruzione e di quelle che ne costituissero pertinenza. La determinazione aveva previsto, inoltre, di rimandare a successivi provvedimenti la definizione della quota di contributi a copertura del costo di acquisizione dell'immobile e di quella assegnata a copertura degli eventuali oneri finanziari relativi alle emissioni obbligazionarie.

Nel 2009, la Giunta provinciale, con propria deliberazione n. 2888 del 27 novembre 2009, prendendo atto delle particolari situazioni di mercato determinate dalla crisi finanziaria, che non consentivano - ma che non consentono tutt'ora - l'emissione di prestiti a medio-lungo termine a tassi "ragionevoli" ed in linea con una normale situazione di mercato, ha integrato la propria precedente deliberazione del 2008, stabilendo che la Società:

- è autorizzata ad emettere uno o più prestiti obbligazionari, per anticipare la disponibilità delle somme assegnate dalla Provincia ai fini della realizzazione dell'investimento, strutturando le operazioni anche attraverso soluzioni a breve e medio termine anche a tasso variabile, in modo tale che nel complesso le strutture via via adottate, inclusa quella definitiva di lungo termine, generino flussi tali per cui le rate, dovute dalla Società, che verranno a scadenza nel loro complesso, e non nel solo anno di riferimento, non superino l'importo totale delle somme erogabili dalla Provincia, a valere sui limiti di impegno sopra citati;
- sia nel caso in cui la Società adotti soluzioni di indebitamento di breve-medio periodo che di lungo periodo che prevedano il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, la Società oltre alla costituzione dell'apposito fondo di ammortamento del debito o alla sottoscrizione di un contratto di swap per l'ammortamento del medesimo, come già previsto dalla deliberazione n. 2381 di data 26 settembre 2008, è autorizzata a realizzare una o più soluzioni di swap anche per gestire il rischio di tasso, secondo quanto previsto dalla legge di contabilità provinciale e dal relativo regolamento di attuazione.

Per il finanziamento dell'investimento sopra citato, tenuto conto della situazione dei mercati, la Società è ricorsa al mercato finanziario solo nel mese di dicembre del 2009, emettendo un prestito ponte, a tasso variabile, della durata di un anno.

In data 25 gennaio 2010 la Provincia ha liquidato, alla Società, la terza rata del limite impegnato sul capitolo 352120-2008 per l'importo di euro 2.500.000,00 e con lettera del 3 febbraio 2010, prot. n. 24061/D330 le ha comunicato che il pagamento dei restanti euro 2.500.000,00, impegnati sul capitolo 322120-2010, sarebbe stato effettuato alla fine del 2010, previa quantificazione degli interessi passivi che saranno corrisposti agli obbligazionisti sottoscrittori del prestito obbligazionario a tasso variabile emesso in data 4 dicembre 2009.

In data 21 settembre 2010, la Società, con propria nota prot. n. 1240, ha comunicato alla Provincia la quantificazione degli oneri collegati al prestito ponte determinati in euro 703.025,27 con un costo netto per il sistema provinciale inferiore all'1%.

Con determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti del 28 ottobre 2010, n. 9, come modificata dalla successiva determinazione n.10 dell'11 novembre 2010 è stata, quindi, disposta la liquidazione dell'importo di euro 2.500.000,00 impegnato sul capitolo 352120-2010 ed è stato disposto che l'importo complessivo dei limiti assegnati alla Società nell'anno 2010 (2.500.000,00 euro a valere sul capitolo 352120-2008 liquidato in data 25 gennaio 2010 e 2.500.000,00 euro a valere sul capitolo 352120-2010) dovessero intendersi così suddivisi:

- contributi per l'acquisto dell'immobile euro 4.296.974,73
- contributi per la copertura degli oneri finanziari euro 703.025,27.

Considerate le due determinazioni dirigenziali sopra richiamate, per il finanziamento dell'intervento sopra citato, la Società ha incassato rate per complessivi 10.000.000,00 euro che devono intendersi così ripartite: 9.296.974,73 euro a titolo di contributo per l'acquisto dell'immobile e 703.025,27 a titolo di contributi per la copertura degli oneri finanziari. Per tale motivo, il credito vantato dalla Società a titolo di contributo per l'acquisto dell'immobile risulta, alla data del 4 dicembre 2010 – data di scadenza del prestito ponte - pari ad euro 63.475.932,59.

Va considerata, inoltre, la modifica introdotta con il disegno di legge n. 158 “Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013”, approvato dalla competente Commissione consiliare approvato in data 23 novembre 2010, che prevede la riduzione del numero delle rate dei limiti di impegno autorizzati sul capitolo 352120-2008 e 352120-2010 da 30 a 20 anni e la conseguente modifica del tasso di attualizzazione dal 5,50% originario al 5,25% a seguito della minore durata dei limiti stessi, sulla base delle indicazioni fornite da Cassa del Trentino con nota n. 852 del 20 settembre 2010 relativamente alla definizione dei tassi di attualizzazione dei limiti di impegno a carico del bilancio provinciale.

La riduzione della durata dei limiti di impegno è operata in relazione all'esigenza di strutturare operazioni di provvista finanziaria sostitutive del prestito ponte compatibili con le nuove condizioni dei mercati finanziari che non consentono operazioni di durata trentennale. A fronte della riduzione dei predetti limiti, al fine di garantire alla Società il valore attuale dei limiti di impegno autorizzati con la deliberazione n. 2381 del 26 settembre 2008 e di consentire quindi alla stessa il completamento dell'intervento in oggetto, con il sopra citato disegno di legge è stato pertanto previsto un nuovo limite di impegno, dell'importo di 1.030.000,00 euro, sul capitolo 352120-2012 con decorrenza dall'esercizio 2012 e con scadenza nel 2029, che sarà attualizzato al tasso del 5,25%.

I limiti di impegno autorizzati con la deliberazione n. 2381 del 26 settembre 2008, sulla base del disegno di legge approvato dalla Commissione Consigliare in data 23 novembre 2010 subordinatamente all'entrata in vigore dello stesso termineranno pertanto rispettivamente, nell'esercizio 2027 (e non più nel 2037) per il limite impegnato sul capitolo 352120-2008 e nell'esercizio 2029 (e non più nel 2039) per il limite impegnato sul capitolo 352120-2010.

Tutto ciò premesso,

vista la nota del 22 ottobre 2010, prot. n. PP1429/10, con cui la Società, in ottemperanza a quanto prescritto dalla deliberazione n. 2907 del 3 dicembre 2009 della Giunta provinciale che prevede la richiesta di un parere preventivo a Cassa del Trentino S.p.A. in merito alle prospettate emissioni obbligazionarie delle società appartenenti al “gruppo Provincia”, ha rappresentato a Cassa del Trentino S.p.A., quanto segue:

- entro il 4 dicembre 2010 la Società dovrà ri-finanziare il prestito in scadenza dell'importo di 55 milioni di euro e reperire il fabbisogno necessario al completamento dell'investimento;
- poiché le condizioni di mercato non consentono ancora di strutturare l'operazione di lungo periodo, la Società dovrà procedere ad una nuova emissione a breve-medio termine dell'importo di 60-65 milioni, che intende strutturare nel modo seguente:
  - un'emissione a tasso variabile con scadenza a breve termine, indicativamente della durata di 12-24 mesi, per l'importo di 45-50 milioni da destinare al mercato. La scelta di effettuare una nuova emissione a breve termine è motivata dall'impossibilità di collocare prestiti a lunga scadenza, data l'attuale inesistenza di investitori disposti ad impegnarsi per periodi così lunghi su operazioni non garantite;
  - un'emissione a tasso variabile della durata massima di anni 10, dell'importo di 10-15 milioni, da riservare a investitori locali;
  - l'impegno della Società a ricercare soluzioni volte alla definizione dell'operazione strutturata a lunga scadenza, studiando profili di garanzia che non siano impattanti sul livello di indebitamento della Provincia e quindi sul suo merito di credito, quale ad esempio l'emissione di un prestito obbligazionario garantito da pegno su un conto corrente bancario acceso dalla Società a favore degli obbligazionisti senza alcun coinvolgimento della Provincia (assenza di notifica o altro impegno indiretto);
  - l'intenzione della Società di sottoscrivere un contratto di swap per eliminare il rischio della variabilità dei tassi di interessi derivante dall'esistenza di attività a tasso fisso (i contributi annui assegnati dalla Provincia) e l'indebitamento a tasso variabile;

considerato che la Società provvederà – a decorrere dal 2011 - ad accantonare annualmente la quota capitale delle rate dei limiti d'impegno secondo lo schema sotto riportato al fine di assicurare il rimborso integrale del capitale alla scadenza della durata dei limiti (31 dicembre 2029);

vista la nota del 10 novembre 2010, prot. n. 988, con cui Cassa del Trentino S.p.A ha preso atto ed espresso apprezzamento per l'impostazione della struttura di indebitamento proposta da Patrimonio del Trentino S.p.A., invitando, peraltro, la

Società a strutturare la nuova operazione di indebitamento, unitamente a quella connessa alla copertura del rischio di tasso, tenendo conto della rimodulazione della durata dei contributi in annualità che la Provincia sta apportando in sede di manovra di bilancio 2011;

considerato che, al fine di porre in essere l'operazione di swap finalizzata all'eliminazione del rischio della variabilità dei tassi di interesse e quindi al rispetto dei limiti previsti dalla deliberazione n. 2381 del 26 settembre 2008 e s.m.i., la Società ha la necessità, da un lato, di definire la data di erogazione delle rate di contributo già assegnate dalla Provincia con la precitata deliberazione e di quelle approvate dalla Commissione consiliare in data 23 novembre 2010 e che saranno assegnate subordinatamente all'entrata in vigore del bilancio 2011-2013, nonchè la ripartizione in contributo a copertura del costo di acquisto e contributo a copertura degli oneri finanziari e, dall'altro lato, ha la necessità che tali contributi siano configurati quali "irrevocabili", nel senso del puntuale pagamento da parte della Provincia, fermo restando che nel caso ricorrano motivi per la revoca dei medesimi, la Provincia procederà al recupero delle somme su altre assegnazioni che non siano già state oggetto di operazioni sui mercati finanziari;

considerato, inoltre, che attraverso l'operazione di swap che la Società intende sottoscrivere l'onere finanziario sostenuto dalla Società è rappresentato dagli interessi pagati nel contratto di swap mentre gli interessi sull'indebitamento contratto sono coperti dagli interessi incassati nel contratto di swap e dagli interessi maturati sulle somme accantonate, in cui vengono costituite le quote capitali per il pagamento del valore nominale del/dei prestito/i contratto/i.

Per tali motivi, al fine di consentire alla società di strutturare la nuova operazione di indebitamento, unitamente a quella connessa alla copertura del rischio di tasso, tenendo conto della rimodulazione della durata dei contributi in annualità già assegnati alla società e dei contributi che saranno assegnati subordinatamente all'entrata in vigore del bilancio di previsione 2011-2013, si propone che le rate degli stessi vengano ripartite, in conformità ai tassi e criteri di attualizzazione sopra specificati (in contributi a copertura del costo di acquisto e contributi a copertura degli oneri finanziari) secondo quanto indicato nello schema di seguito riportato:

DATE FLUSSI	CONTRIBUTI EROGATI	Quota Interessi	Quota Capitale	ESPOSIZIONE
26/09/2008	- 72.772.907,32			- 72.772.907,32
22/12/2008	2.500.000,00		2.500.000,00	- 70.272.907,32
29/01/2009	2.500.000,00		2.500.000,00	- 67.772.907,32
10/02/2010	2.500.000,00		2.500.000,00	- 65.272.907,32
04/12/2010	2.500.000,00	703.025,28	1.796.974,72	- 63.475.932,60
04/12/2010	- 63.475.932,60			- 63.475.932,60
31/12/2011	5.000.000,00	4.214.976,63	785.023,37	- 62.690.909,23
31/12/2012	6.030.000,00	3.878.377,83	2.151.622,17	- 60.539.287,05
31/12/2013	6.030.000,00	3.734.725,25	2.295.274,75	- 58.244.012,31
31/12/2014	6.030.000,00	3.593.127,61	2.436.872,39	- 55.807.139,91
31/12/2015	6.030.000,00	3.442.794,67	2.587.205,33	- 53.219.934,58
31/12/2016	6.030.000,00	3.292.455,27	2.737.544,73	- 50.482.389,85
31/12/2017	6.030.000,00	3.114.305,86	2.915.694,14	- 47.566.695,70
31/12/2018	6.030.000,00	2.934.433,96	3.095.566,04	- 44.471.129,66
31/12/2019	6.030.000,00	2.743.465,59	3.286.534,41	- 41.184.595,25
31/12/2020	6.030.000,00	2.547.888,09	3.482.111,91	- 37.702.483,34
31/12/2021	6.030.000,00	2.325.901,47	3.704.098,53	- 33.998.384,81
31/12/2022	6.030.000,00	2.097.392,16	3.932.607,84	- 30.065.776,97
31/12/2023	6.030.000,00	1.854.785,91	4.175.214,09	- 25.890.562,88
31/12/2024	6.030.000,00	1.601.721,62	4.428.278,38	- 21.462.284,50
31/12/2025	6.030.000,00	1.324.028,41	4.705.971,59	- 16.756.312,91
31/12/2026	6.030.000,00	1.033.712,62	4.996.287,38	- 11.760.025,53
31/12/2027	6.030.000,00	725.486,98	5.304.513,02	- 6.455.512,51
31/12/2028	3.530.000,00	399.370,77	3.130.629,23	- 3.324.883,28
31/12/2029	3.530.000,00	205.116,72	3.324.883,28	0,00

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- uditata la relazione;
- visto l'art. 14, comma 1-ter della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1;
- visto il ddl n. 158 approvato in Commissione consiliare il 23 novembre 2010;
- viste le proprie deliberazioni n. 2381 del 26 settembre 2008 e n. 2888 del 27 novembre 2009;
- vista la propria deliberazione n. 2907 del 3 dicembre 2009;
- vista la determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici Trasporti e Reti n. 112 del 12 dicembre 2008;
- viste le determinazioni del Dirigente Generale del Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti del 28 ottobre 2010 n. 9;
- vista la nota del 20 settembre 2010, prot. n. 852, di Cassa del Trentino S.p.A
- vista la nota del 22 ottobre 2010, prot. n. PP1429/10 di Patrimonio del Trentino S.p.A.;

- vista la nota del 10 novembre 2010, prot. n. 988, di Cassa del Trentino S.p.A

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

1. di prendere atto che subordinatamente all'approvazione del bilancio 2011-2013 si provvederà a rideterminare, per le motivazioni esposte in premessa in anni 20 la durata dei contributi assegnati alla Società con propria precedente deliberazione n. 2381 del 26 settembre 2008, prevedendo, quindi che:
  - a. il limite di cui al capitolo 352120-2008 abbia termine nel 2027;
  - b. il limite di cui al capitolo 352120-2010 abbia termine nel 2029;
2. di prevedere che il tasso di attualizzazione dei contributi di cui al punto 1 venga rideterminato nel 5,25%;
3. di mantenere invariato l'importo nominale dei due limiti di impegno pari ad euro 2.500.000,00 ciascuno;
4. di prendere atto che per garantire lo stesso valore attuale, con il disegno di legge n. 158 approvato dalla Commissione consiliare in data 23 novembre 2010 è stato autorizzato un nuovo limite della durata di anni 18 dell'importo di euro 1.030.000,00 con decorrenza dal 2012 sino al 2029, la cui attualizzazione va calcolata al tasso del 5,25%;
5. di demandare ad un successivo provvedimento l'assegnazione a Patrimonio del Trentino del limite di cui al punto 4), subordinatamente all'entrata in vigore del bilancio 2011-2013;
6. di dare atto che le rate di contributo sino ad ora liquidate alla Società per la realizzazione dell'intervento in oggetto, e pari ad euro 10.000.000,00, sono così ripartite:
  - a. 9.296.974,73 euro a titolo di contributo per l'acquisto dell'immobile;
  - b. 703.025,27 a titolo di contributi per la copertura degli oneri finanziari;
7. di dare atto che alla data del 4 dicembre 2010 il credito vantato dalla Società nei confronti della Provincia a titolo di contributo per l'acquisto dell'immobile è pari a euro 63.475.932,59.
8. di approvare, in conformità ai tassi e criteri di attualizzazione sopra specificati, la ripartizione delle rate dei contributi già assegnati alla Società e di quelli che saranno assegnati subordinatamente all'entrata in vigore del bilancio, in contributi a copertura del costo di acquisto e contributi a copertura degli oneri finanziari secondo lo schema di seguito riportato:



DATE FLUSSI	CONTRIBUTI EROGATI	Quota Interessi	Quota Capitale	ESPOSIZIONE
26/09/2008	- 72.772.907,32			- 72.772.907,32
22/12/2008	2.500.000,00		2.500.000,00	- 70.272.907,32
29/01/2009	2.500.000,00		2.500.000,00	- 67.772.907,32
10/02/2010	2.500.000,00		2.500.000,00	- 65.272.907,32
04/12/2010	2.500.000,00	703.025,28	1.796.974,72	- 63.475.932,60
04/12/2010	- 63.475.932,60			- 63.475.932,60
31/12/2011	5.000.000,00	4.214.976,63	785.023,37	- 62.690.909,23
31/12/2012	6.030.000,00	3.878.377,83	2.151.622,17	- 60.539.287,05
31/12/2013	6.030.000,00	3.734.725,25	2.295.274,75	- 58.244.012,31
31/12/2014	6.030.000,00	3.593.127,61	2.436.872,39	- 55.807.139,91
31/12/2015	6.030.000,00	3.442.794,67	2.587.205,33	- 53.219.934,58
31/12/2016	6.030.000,00	3.292.455,27	2.737.544,73	- 50.482.389,85
31/12/2017	6.030.000,00	3.114.305,86	2.915.694,14	- 47.566.695,70
31/12/2018	6.030.000,00	2.934.433,96	3.095.566,04	- 44.471.129,66
31/12/2019	6.030.000,00	2.743.465,59	3.286.534,41	- 41.184.595,25
31/12/2020	6.030.000,00	2.547.888,09	3.482.111,91	- 37.702.483,34
31/12/2021	6.030.000,00	2.325.901,47	3.704.098,53	- 33.998.384,81
31/12/2022	6.030.000,00	2.097.392,16	3.932.607,84	- 30.065.776,97
31/12/2023	6.030.000,00	1.854.785,91	4.175.214,09	- 25.890.562,88
31/12/2024	6.030.000,00	1.601.721,62	4.428.278,38	- 21.462.284,50
31/12/2025	6.030.000,00	1.324.028,41	4.705.971,59	- 16.756.312,91
31/12/2026	6.030.000,00	1.033.712,62	4.996.287,38	- 11.760.025,53
31/12/2027	6.030.000,00	725.486,98	5.304.513,02	- 6.455.512,51
31/12/2028	3.530.000,00	399.370,77	3.130.629,23	- 3.324.883,28
31/12/2029	3.530.000,00	205.116,72	3.324.883,28	0,00

9. di stabilire che le rate di contributo provinciale saranno pagate alla Società entro e non oltre le date indicate nella tabella riportata al precedente punto 8;
10. di confermare quanto già disposto dalla deliberazione di Giunta del 27 novembre 2009, n. 2888, con particolare riferimento alla previsione che le rate dovute da Patrimonio del Trentino per effetto dei prestiti obbligazionari emessi – e dei loro rifinanziamenti, nel caso in cui i suddetti prestiti abbiano durata inferiore a quella dei contributi provinciali (rideterminata a 20 anni, subordinatamente all’approvazione del bilancio 2011) – non potranno superare, nel loro complesso, l’importo totale delle somme erogabili dalla Provincia alla Società, a valere sui limiti di impegno citati nella presente deliberazione;
11. di stabilire che nel caso ricorrano motivi per la revoca dei contributi previsti per la realizzazione dell’intervento in oggetto, la Provincia procederà al recupero delle somme su altre assegnazioni a favore della Società che non siano già state oggetto di operazioni sui mercati finanziari.

RS